



FONDAZIONE
DI **MODENA**

AREA PIANETA - PERSONA

EROGAZIONI LIBERE AREE PIANETA - PERSONA 2023

2° sessione

PUBBLICATO IL 28/06/2023
SCADENZA IL 15/09/2023

PREMESSA

Con il termine “erogazioni libere” si intendono quei progetti che non possono rientrare nei bandi a tema specifico promossi annualmente dalla Fondazione. Le erogazioni libere 2023 sono disciplinate dal presente Avviso e dal Regolamento Generale dell’attività della Fondazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con il “Bando per le Erogazioni LIBERE 2023 – AREE PIANETA-PERSONA” la Fondazione di Modena offre a tutti i soggetti operanti nelle aree e nei settori di propria competenza la possibilità di presentare richieste di contributo per iniziative ed attività di rilevanza locale sul suo territorio di riferimento, coerenti con la programmazione indicata nel DSI 2021-2023 che si riporta di seguito e che rispondano puntualmente agli obiettivi elencati sotto ogni specifica sfida.

AREA PIANETA

Il problema del rapporto dell’uomo con l’ambiente, di vitale rilievo, si impone con urgenza sempre più stringente. Restando fedele alla sua vocazione a operare per il bene comune, la Fondazione è pronta a portare il proprio contributo sostenendo azioni mirate alla **salvaguardia del Pianeta** e dando valore al futuro delle **nuove generazioni**.

Queste azioni, capaci di un forte impatto ambientale, sociale ed economico, rispondono agli obiettivi fondamentali dello **sviluppo sostenibile** e concorrono alla crescita di una **coscienza ecologica** diffusa, favoriscono un ambiente attento al **benessere** della persona, incentivano una **ricerca scientifica innovativa e interdisciplinare**, promuovono processi economici responsabili sul piano ecologico, nel rispetto dei principi di **equità sociale e pari opportunità**.

AREA PIANETA



SFIDA 8: Città sostenibili

Fondazione di Modena contribuisce alla creazione di un ambiente cittadino sostenibile, promuovendo azioni che garantiscono la **qualità dell'ambiente e della vita**, l'uso sostenibile delle risorse naturali e che promuovono il benessere delle persone. Agisce per restituire una maggiore **vivibilità agli spazi urbani** in un'ottica di maggiore sostenibilità facilitando l'introduzione di nuove tecnologie e nuove competenze per **ridurre l'inquinamento**; favorisce stili di vita e pratiche sanitarie per il **benessere del cittadino** con l'obiettivo di un'assistenza di alto livello e di una coscienza ambientale attiva, investendo sui giovani come motori del cambiamento.

8.1 OBIETTIVO

Diffondere la **consapevolezza ambientale** sostenendo e incentivando la formazione di una cultura ambientale diffusa a tutte le fasce della popolazione.

8.2 OBIETTIVO

Promuovere e sostenere progetti e azioni che contribuiscono a **contrastare il cambiamento climatico**, a ridurre le emissioni di gas climalteranti e di inquinanti, attraverso nuove abitudini e stili di vita.

8.3 OBIETTIVO

Tutela del capitale naturale e sostegno alla riqualificazione del patrimonio ambientale in funzione della salvaguardia della biodiversità e di una nuova cultura per la fruizione del verde pubblico.

AREA PIANETA



SFIDA 9: Impulso alla ricerca scientifica

Fondazione di Modena sostiene e incoraggia **progetti di ricerca innovativi**, possibilmente **interdisciplinari**, finalizzati all'avanzamento della conoscenza scientifica, con particolare attenzione alla ricaduta concreta sul territorio sotto il **profilo ambientale, sociale, della salute e del lavoro**.

Contribuire al progresso scientifico e tecnologico con attenzione a tematiche di **respiro europeo e internazionale** è una sua finalità, così come supportare l'ingresso dei **giovani nella ricerca**, stimolando **l'interazione tra il mondo della ricerca e il mondo del lavoro**.

9.1 OBIETTIVO

Contribuire al **finanziamento della ricerca scientifica** e facilitare linee di ricerca di respiro internazionale mediante il sostegno a progetti di ricerca di carattere innovativo e possibilmente interdisciplinare all'interno dell'Università.

9.2 OBIETTIVO

Supportare l'alta formazione per i giovani ricercatori mediante borse di studio e/o contratti per i primi livelli di ricercatore universitario.

9.3 OBIETTIVO

Sostenere il reperimento di **fondi internazionali per la ricerca** e promuovere la formazione di tecnologi che affianchino i ricercatori per facilitare la presentazione di progetti a livello internazionale.

9.4 OBIETTIVO

Contribuire alla creazione in un **ambiente stimolante per la ricerca scientifica** attraverso la disponibilità di nuove strumentazioni ad alto livello tecnologico in grado di assicurare la competitività dei laboratori di ricerca nell'Università.

AREA PIANETA



SFIDA 10: Crescita sostenibile

Fondazione di Modena supporta un cambio di paradigma, volto a identificare la **cura dell'ambiente** come opportunità per una **rinnovata idea di crescita**. Favorisce l'emergere di pratiche di **economia verde e circolare** stimolando la nascita di nuove competenze e professionalità.

Persegue ciò agevolando l'organizzazione del **lavoro sostenibile e dignitoso** che non crei diseguaglianze e discriminazioni, nonché promuovendo idee tese ad accorciare le distanze tra **dimensione locale e dinamiche internazionali** e ad acquisire una visione di più ampio raggio nell'affrontare le sfide e le opportunità.

10.1 OBIETTIVO

Incoraggiare **nuove professioni green** promuovendo l'acquisizione di nuove competenze sia all'interno dei percorsi scolastici che nell'ambito lavorativo.

10.2 OBIETTIVO

Promuovere il concetto di economia circolare e favorire la formazione di nuove figure professionali in grado di adoperarsi nella ricerca mirata al concetto di riutilizzo che riduce costi, rifiuti e danni all'ambiente.

10.3 OBIETTIVO

Sostenere la transazione agroecologica e progetti per implementare la diffusione di modelli di coltivazione sostenibile e resiliente agli impatti del cambiamento climatico.

10.4 OBIETTIVO

Valorizzare il **turismo ambientale e la salvaguardia dell'ambiente**, sostenendo iniziative volte alla diffusione della conoscenza del patrimonio naturale, le nuove professioni legate alla protezione del territorio e delle sue specificità.

AREA PERSONA

Sul Paese, già colpito dalla riduzione della disponibilità di fondi pubblici e dalle restrizioni delle politiche di welfare, pesa gravemente l'effetto della pandemia da Covid 19. In ambiti come salute, educazione, qualità della vita e lavoro si osservano le ripercussioni di disuguaglianze crescenti e nuove povertà.

Fondazione di Modena, a partire da una inderogabile esigenza di **giustizia sociale**, favorisce azioni a sostegno di un **nuovo welfare**, inclusivo e di prossimità, capace di raggiungere ogni ambito della vita dell'individuo: dai luoghi dell'**abitare** alla dignità e alla sicurezza sul **lavoro**, dall'**educazione civica** alla costruzione del senso di **appartenenza alla comunità**.

In sintonia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, la Fondazione promuove l'**innovazione e la trasformazione resiliente**, favorendo la creazione di **reti** sia a livello locale che internazionale.

AREA PERSONA



SFIDA 1: WELFARE INCLUSIVO

In stretto raccordo con le istituzioni pubbliche e le organizzazioni del terzo settore, in un'ottica di **co-programmazione**, Fondazione di Modena favorisce il **protagonismo dei cittadini**, la promozione del volontariato e dell'associazionismo, il coinvolgimento attivo della comunità, in una prospettiva di **sostenibilità sociale ed economica** e di maggiore coesione sociale.

Promuove l'**innovazione del welfare inclusivo e territoriale** per garantire un sostegno più efficace alle persone in condizioni di vulnerabilità e marginalità.

Contrasta le disuguaglianze favorendo l'**accesso alle opportunità e ai diritti**, attraverso interventi innovativi, inclusivi, personalizzati, anche di bassa soglia, e capaci di promuovere il **coinvolgimento attivo delle persone in difficoltà**.

1.1 OBIETTIVO

Sostenere con approccio multidimensionale l'**inclusione** dei soggetti più fragili, prevenire e gestire **situazioni di fragilità**. Favorire la piena interazione sociale delle **persone straniere**, valorizzare le **secondo generazioni**, contrastare il razzismo e sostenere la **cooperazione internazionale**.

1.2 OBIETTIVO

Sostenere l'**autonomia, l'invecchiamento attivo, il supporto alle disabilità, il contrasto alla non autosufficienza**. Qualificare le strutture di servizio attraverso un sistema di interventi centrati sulla persona. Promuovere le reti di assistenza, formali ed informali, per agevolare la permanenza domiciliare o per dare una risposta alle persone che non possono essere assistite a domicilio.

1.3 OBIETTIVO

Contribuire al **miglioramento delle condizioni di salute** della popolazione mediante l'innalzamento della qualità delle prestazioni ed una migliore efficienza dei servizi sociosanitari. Promuovere la ricerca e le attività di prevenzione e di promozione della salute.

1.4 OBIETTIVO

Rafforzare la **cultura del dono ed il non profit**, anche attraverso momenti di **formazione congiunta con gli enti pubblici**, per dare piena attuazione al codice terzo settore. Facilitare e sostenere forme di collaborazione e reti generative di benessere per la comunità.

1.5 OBIETTIVO

Sostenere la valenza educativa e aggregativa dello sport e dell'**associazionismo sportivo**, per la crescita e lo sviluppo della comunità. Riconoscere in loro efficaci sistemi di resilienza psicofisica e sociale.

AREA PERSONA



SFIDA 2: COMUNITA' EDUCANTE

Con lo sguardo rivolto al futuro delle persone e del territorio, Fondazione di Modena sostiene progetti improntati alla coesione sociale nel campo dell'educazione e della formazione. Promuove iniziative che sostengono il **rispetto delle differenze** e contrastano disuguaglianze e povertà educativa.

Appoggia la creazione di opportunità di **crescita ed accesso alla conoscenza** per tutti gli individui, dall'infanzia all'adolescenza, fino all'inserimento nel mondo del lavoro e lungo l'arco dell'intera vita, sia con il sostegno alla genitorialità e alle famiglie, che con percorsi di **apprendimento e partecipazione**.

2.1 OBIETTIVO

Ampliare e potenziare i **servizi educativi, di accompagnamento e di cura** per bambine e bambini nella fascia 0-6 anni, con particolare attenzione a famiglie vulnerabili e territori disagiati, anche valorizzando e promuovendo **esperienze di comunità familiari e di auto-mutuo aiuto**.

2.2 OBIETTIVO

Favorire la crescita delle nuove generazioni mediante azioni dedicate all'**innovazione didattica** e ai **processi di inclusione**, con particolare riferimento a tutte le forme di disabilità e all'adeguamento degli ambienti di apprendimento.

2.3 OBIETTIVO

Promuovere il **benessere, la crescita e l'orientamento di minori e adolescenti**, con particolare attenzione a quelli a rischio, per prevenire ogni forma di disagio con progetti capaci di incidere sia sui percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale.

2.4 OBIETTIVO

Contrastare **la povertà educativa** e le **disuguaglianze**, promuovere l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e di genere attraverso progetti tesi ad attivare la presa in carico di iniziative, luoghi o territori, da parte delle ragazze e dei ragazzi, anche provenienti da realtà diverse.

AREA PERSONA



SFIDA 3: ABITARE SOCIALE

Fondazione di Modena elabora e sostiene risposte ai bisogni delle persone in situazione di vulnerabilità e disagio abitativo, nonché rivolti alla piena applicazione dei diritti individuali e non, attraverso modalità diverse e multidimensionali: **immobiliari, economiche, sociali e sanitarie**.

Favorisce progetti in cui l'abitare si esprime come **opportunità di trasformazione** per l'intero territorio secondo principi di **sostenibilità sociale e ambientale**, in una logica di comunità e di prossimità.

3.1 OBIETTIVO

Favorire progetti innovativi che coniugano interventi di **sostegno a favore di famiglie e singoli a basso reddito**, nonché di promozione e attuazione del risparmio energetico.

3.2 OBIETTIVO

Promuovere l'accesso delle fasce deboli al mercato dell'affitto, anche con strumenti che facilitano l'incontro tra domanda e offerta; favorire il **diritto alla casa** con il sostegno di interventi di prima accoglienza e percorsi di accompagnamento verso l'autonomia possibile.

3.3 OBIETTIVO

Aderire alla costruzione di partnership e reti a livello regionale e nazionale per la realizzazione di **housing sociale e cohousing**, oltre che di progetti specifici per giovani studenti e anziani, anche in un'ottica innovativa e generativa del patrimonio immobiliare esistente per destinarlo a nuclei famigliari a reddito medio basso.

AREA PERSONA



SFIDA 4: LAVORO DIGNITOSO

Fondazione di Modena promuove opportunità di vita inclusive a favore delle persone in condizioni di svantaggio, mettendo al centro della propria iniziativa il **lavoro dignitoso, equo, sicuro, libero e rispettoso dei diritti**.

Realizza e promuove azioni in stretto raccordo con tutti i soggetti pubblici e privati e della società civile, attraverso percorsi e progetti dedicati, in grado di rimuovere ostacoli, incentivare l'**occupazione**, valorizzare ed arricchire le **risorse personali e professionali** al fine di favorire un efficace progetto di vita per il singolo e ravvivare il tessuto sociale del territorio.

4.1 OBIETTIVO

Promuovere la cultura del **rispetto e delle pari opportunità** perseguendo un'equa partecipazione alla vita lavorativa delle donne, a una suddivisione del lavoro di cura in famiglia, alla riduzione della conflittualità familiare e alla **conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro**.

4.2 OBIETTIVO

Favorire azioni dedicate ai giovani attraverso progetti e modalità innovative in grado di sviluppare **conoscenze e competenze trasversali** per l'inserimento e l'orientamento nel mondo del lavoro, con attenzione all'esigenza di nuove professionalità.

4.3 OBIETTIVO

Accrescere il benessere e **la qualità della vita delle persone con disabilità** e creare opportunità di inclusione sociale sul fronte del lavoro favorendone l'accesso, la permanenza e la **qualificazione professionale**.

4.4 OBIETTIVO

Sviluppare una risposta integrata e multidimensionale al problema delle nuove disuguaglianze e vulnerabilità mediante la messa a punto di percorsi anche personalizzati di **inclusione lavorativa per persone inoccupate e disoccupate**.

4.5 OBIETTIVO

Favorire **programmi di orientamento adeguati** alle aspettative dei giovani ed in linea con le trasformazioni del sistema socioeconomico.

Ogni progetto presentato deve essere riferito ad una delle sfide sopra indicate e riferirsi ad un obiettivo prevalente fra quelli della sfida di riferimento. La scelta della sfida e degli obiettivi dovrà essere argomentata all'interno della modulistica.

PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Il “Bando Erogazioni libere – Area PIANETA/PERSONA 2023” – seconda sessione prevede le seguenti scadenze per l'inoltro delle richieste:

dal 28 giugno 2023 al 15 settembre 2023 alle ore 13.00 (esito della valutazione indicativamente entro 30.11.2023).

Soggetti ammissibili

I progetti devono essere presentati da enti che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto **dall'articolo 14 del Regolamento Generale di organizzazione delle attività della Fondazione**, approvato a luglio 2021, disponibile al seguente link

<https://www.fondazioneimodena.it/wp-content/uploads/2021/09/regolamento-generale-new-pdf.pdf>.

Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative:

1. soggetti pubblici, gli enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
2. le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
3. le imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.112;
4. le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
5. altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

Si precisa che saranno privilegiati nella valutazione quei soggetti che dimostrino all'atto della domanda l'avvenuta iscrizione o l'avvio della procedura per l'iscrizione al RUNTS o, nelle more della piena attuazione del RUNTS, l'iscrizione ai pubblici registri, ove dovuta.

Per i soggetti privati di cui al punto 5 è necessario che gli stessi siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata.

Lo stesso Regolamento indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni.

I soggetti privati possono presentare una sola richiesta di contributo nell'ambito del presente avviso.

Non possono presentare richiesta di contributo nell'ambito del presente bando gli Enti partecipati di cui la Fondazione è socio sostenitore o fondatore.

La Fondazione si riserva comunque di poter escludere richieste presentate da soggetti che, già beneficiari in passato di un contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto a precedenti impegni.

Ambito territoriale

Le attività, gli eventi o le iniziative presentati dovranno essere realizzati prevalentemente nel territorio di competenza della Fondazione.

Saranno privilegiati nella valutazione i soggetti con sede legale e/o operativa sul territorio di competenza della Fondazione.

Il territorio di riferimento della Fondazione è composto dai seguenti comuni: Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola.

Tempistica

I progetti dovranno avere inizio nell'anno 2023 e non essere di norma già iniziati alla data della scadenza del bando.

Fanno eccezione gli interventi per la riqualificazione, ristrutturazione e/o costruzione di immobili per i quali le fasi di progettazione e/o realizzazione possono essere iniziate prima della data di cui sopra. Tra gli interventi su beni immobili saranno privilegiati quelli che presentino caratteristiche di urgenza, cantierabilità, presenza di piani di gestione sostenibili nel tempo e completi di computo metrico dettagliato ed autorizzazione della Soprintendenza se dovuta.

I progetti non potranno concludersi oltre la data del 31 dicembre 2024 ad eccezione degli interventi per la riqualificazione, ristrutturazione e/o costruzione di immobili.

Cofinanziamento

E' richiesta, pena l'esclusione, una quota di cofinanziamento non inferiore al 10% del costo totale del progetto.

Si precisa che, in caso di assegnazione di un contributo inferiore a quello richiesto, le risorse a cofinanziamento dovranno essere mantenute in proporzione.

Composizione del piano finanziario del progetto

Il piano finanziario del progetto non potrà prevedere più del 20% (del costo totale del progetto) di costi interni di struttura (personale dipendente direttamente impegnato nella realizzazione del progetto, costi di gestione e funzionamento della struttura).

Importo massimo richiedibile

Le richieste presentate nell'ambito delle Erogazioni "LIBERE 2023 – PIANETA/ PERSONA" non potranno presentare un importo richiesto superiore a € 25.000.

Non è previsto un limite di importo richiedibile per i progetti relativi a:

- interventi di ristrutturazione, costruzione di edifici e riqualificazione di spazi, ad esclusione di quelli afferenti alla sfida Abitare Sociale, su cui la Fondazione opera attraverso altre modalità d'intervento;
- acquisto di attrezzature e/o arredi funzionali ad attività in linea con gli obiettivi del presente avviso;
- attrezzature finalizzate alla cura e/o alla ricerca scientifica e al potenziamento dei centri di ricerca (ob.9.4);
- formazione universitaria, postuniversitaria, orientamento universitario (ob. 9.2).

Valutazione

Verificata la coerenza con gli obiettivi strategici e specifici indicati nel DSI 2021-2023 per l'area PIANETA E PERSONA, le richieste saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

1. Valutazione qualitativa dell'iniziativa:
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità, innovatività del progetto;
 - accurata definizione di indicatori credibili per il monitoraggio e la valutazione;
 - capacità di individuazione dei bisogni del territorio anche con l'ausilio di dati e informazioni sull'andamento delle attività nella fase precedente a quella emergenziale e di incidere efficacemente sui bisogni individuati (relazione tra azioni, bisogni e risultati);
 - rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione specialmente in funzione della fruibilità da parte dei destinatari finali e il loro numero, tipologia e genere.
2. Sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento:
 - formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alla capacità organizzativa ed economica del proponente e all'iniziativa proposta;
 - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;

- sviluppo della capacità di autofinanziamento delle organizzazioni richiedenti attraverso le diverse forme di raccolta fondi (strumenti complessi, uso nuove piattaforme, fidelizzazione, ecc);
 - presenza di una quota di cofinanziamento superiore a quella minima richiesta.
3. Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:
- dimostrazione di operare stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 2 anni;
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata, manifestata da progetti analoghi realizzati in passato e dalle finalità previste dallo statuto;
 - solidità organizzativa: dipendenti, collaboratori e volontari.
4. Completezza e coerenza documentale.

La Fondazione riserva particolare attenzione agli interventi in grado di:

- promuovere attivamente la costruzione di reti e circuiti sul territorio, con l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzo delle risorse;
- promuovere il welfare di comunità in risposta alle esigenze del territorio nel momento della ripresa delle attività rivolte ai soggetti fragili in genere e all'infanzia alla luce anche delle mutate condizioni causate dall'emergenza sanitaria;
- presentare interventi di riqualificazione di strutture con finalità sociali ed educative;
- dimostrare un elevato grado di realizzabilità nel breve periodo;
- presentare progetti relativi alla fornitura di servizi alla persona piuttosto che azioni di semplice sensibilizzazione alle tematiche sociali.

A parità di qualità del progetto, la Fondazione, nell'esame delle richieste, potrà tenere conto anche di una congrua distribuzione delle risorse nel territorio di riferimento e tra soggetti richiedenti.

Si segnala che saranno favorite le proposte improntate alla buona gestione e strutturate secondo criteri di sobrietà.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato.

Progetti non ammissibili

Non saranno di norma sostenuti attraverso questo strumento erogativo:

- progetti di ricerca scientifica;
- pubblicazioni;
- ricorrenze/anniversari;
- convegni, workshop e seminari ad eccezione di quelli di interesse e

- rilevanza internazionale;
- progetti di formazione scolastica e arricchimento dell'attività didattica presentati da istituti scolastici pubblici e/o privati di ogni ordine e grado e da altri soggetti privati;
- progetti di attività sportiva e di efficientamento energetico di impianti sportivi.

Non è possibile presentare lo stesso progetto o simile più di una volta nello stesso esercizio.

La Fondazione non sostiene di norma attraverso il presente avviso progetti che siano stati presentati o possano rientrare nei bandi a tema specifico pubblicati o programmati per l'esercizio 2023. L'elenco dei bandi pubblicati o in corso di pubblicazione si trova sul sito internet della Fondazione.

Saranno inoltre penalizzate nella valutazione quelle iniziative ricorrenti che, pur rispondendo ai criteri di qualità sopra elencati, non dimostrino una sempre maggiore sostenibilità economica nel tempo.

Organo di valutazione

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previa istruttoria della struttura tecnica della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non saranno sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

Erogazione del contributo, rendicontazione e valutazione ex post

Le modalità di erogazione del contributo saranno regolate da un'apposita convenzione sottoscritta tra la Fondazione e il soggetto beneficiario.

La liquidazione del contributo avviene di norma a consuntivo, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e dell'invio di una relazione attestante le attività svolte e i risultati ottenuti.

Saranno ammesse le spese relative alle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi edilizi anche precedenti alla data della scadenza del bando.

La rendicontazione dei contributi è disciplinata dal Regolamento generale delle attività della Fondazione.

Tutti i progetti deliberati dovranno prevedere un'attività di autovalutazione a conclusione del progetto, da svolgersi mediante la compilazione di una scheda di rilevazione predisposta dalla Fondazione.